**DISPOSITIVO DI SICUREZZA - ATTIVITÀ**

Questo documento è particolarmente adatto come dispositivo di sicurezza per escursioni.

|  |  |
| --- | --- |
| Tipo di attività |  |
| Data |  |
| Animatori responsabili |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Equipaggiamento |  |
| Gruppi in base alle capacità |  |
| Punti salienti |  |
| Pericoli possibili |  |
| Luogo per tornare |  |
| Alternative |  |
| Reazione in caso di cambio di tempo repentino (alloggio) |  |
| Punto di non ritorno |  |
| Regole di comportamento |  |
| Materiale d’emergenza |  |
| Partecipanti |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Numeri di telefono importanti** | |
| Ambulanza | 144 |
| Rega | 1414 |
| Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti) | 145 |
| Servizio meteorologico | 162 |
| Casa del campo / Campo |  |
| Numero telefonico cantonale per emergenze |  |

**Spiegazioni e aggiunte al dispositivo di sicurezza**

**Raccogliere informazioni appena prima di partire**: tutte le informazioni a breve scadenza sono conosciute:

* Previsioni del tempo
* Telefonare ancora una volta agli stand di tiro
* Impianti (funivie, ecc.), informare rifugio (orario d’arrivo previsto, numero di partecipanti)

**Equipaggiamento**

* Controllare l’equipaggiamento (scarponi, bici, …) di tutti i partecipanti. Cosa fare con i partecipanti che non hanno l’equipaggiamento adeguato?
* Zaino regolato e impacchettato correttamente (ev. controllare peso dello zaino 🡪 15-20% del peso corporeo).
* Abbigliamento: vestiti di ricambio completo, pullover e mantellina.
* Bibite (min. 1.5 l) e cibo a sufficienza.

**Punti per poter ritornare, se necessario**: avere sempre a disposizione una via di fuga per il ritorno

* Segnare sulla carta dei punti di abbandono e poi decidere sul posto cosa fare.
* Riservarsi dei momenti, quando si può ancora tornare indietro, ev. si può accorciare la gita o si possono trovare dei ripari. **Alternative**: piena libertà decisionale per gli animatori.
* Non si deve annullare un’escursione solo perché non si ha previsto una variante per il brutto tempo.
* Decidere per la variante “bel tempo” oppure per quella “brutto tempo” (oppure rinviare l’attività).

**Brusco cambiamento di tempo**

* Dove ci sono rifugi o ripari sul percorso in caso di necessità?

**Punto di non ritorno**: dopo questo punto non si può più tornare indietro (si può solo scappare in avanti)

* Discutere con gli altri animatori e decidere come procedere.

**Discutere sulle regole di comportamento**: tutti sanno cosa avviene durante l‘attività

* Collegamento di sicurezza all’interno del gruppo.
* La prima e l’ultima persona del gruppo sono degli esperti o guide alpine.
* Comportamento dei partecipanti durante l’attività (caduta sassi, sentiero molto stretto, prendere scorciatoie, riportare i rifiuti, pericoli, …).
* Pause e ristoro: dove e quando si deve bere e mangiare?
* Dove si trovano gli animatori del gruppo, chi ha una farmacia?

**Materiale per emergenze**: conoscere i comportamenti in caso di emergenze

* Riempire il foglio d’emergenza.
* Ogni partecipante ha con sé un foglietto per le emergenze.
* Spiegare ancora una volta l’uso del foglietto.
* Avere con sé la farmacia d’emergenza.

**Partecipanti**

* Com’è la condizione fisica dei partecipanti?

**Metodo 3x3**

La pianificazione dell’attività dev’essere verificata anche subito prima e durante lo svolgimento. Il metodo 3x3 aiuta a considerare i tre fattori (situazione, terreno, gruppo) che sono decisivi per la sicurezza. Questi fattori devono essere tenuti d’occhio anche durante l’attività.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Situazione** | **Terreno** | **Gruppo** |
| **A casa (casa da campo)** | * Bollettino meteo attuale * Persona di fiducia sul posto * Stagione * Giorno o notte | * Carta topografica 1:25’000 * Percorso pianificato * Conoscenze personali (sopraluogo), foto | * Quanti partecipanti? * Tabella di marcia * Condizione fisica, equipaggiamento, esperienza, competenze * Quanta esperienza ho io come animatore? |
| **Nella regione** | * Visibilità, nuvole * Meteo (precipitazioni, temperatura, vento, anche in regioni ad alta quota) * Previsioni? | * Quanto pensavo corrisponde alla realtà? (stato dei sentieri, segnali visibili) | * Chi c’è effettivamente? (condizione fisica, equipaggiamento) * Motivazione, dinamica di gruppo * Condizione fisica dell’animatore (ev. malattie, ecc.) * Controllare continuamente la tabella di marcia * Responsabilità per te stesso e per gli altri |
| **Durante l’attività** | * Comportamento in base alla meteo, previsioni * Visibilità * Criteri per tornare indietro * Chiazze di neve | * “Perdita di tempo” (terreno difficoltoso, ponte rovinato, troppa acqua, ecc.) * Cosa ci attende ancora? * Riflettere sempre ai possibili punti di ritorno * Pericolo di scivolare o di cadere * Caduta sassi | * Motivazione, condizione fisica, disciplina, dinamica di gruppo * “Perdita di tempo” (fermarsi per ogni difficoltà, “perdersi via”) * Tattica (vantaggio per verificare sicurezza, anticipare, prevedere cosa c’è dopo, pause, tempo di marcia, salute, discesa) * Assistenza al gruppo * Fermate per informare sulla sicurezza di alcuni passaggi, “perdersi via” |